



Nel segno della stabilità e dell'integrità

Rapporto di attività 2023 della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI



Bernerhof, sede della SFI

Una piazza finanziaria stabile e integra è essenziale per la competitività della Svizzera quale economia di primaria importanza a livello mondiale. Riguardo a questi due aspetti, nel 2023 la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) si è occupata di importanti progetti, riassunti qui di seguito:

Nel marzo la **stabilità del sistema finanziario** è stata messa a dura prova. Per la prima volta dopo l'introduzione della normativa «too big to fail» (TBTF), una banca di rilevanza sistemica internazionale come Credit Suisse si è trovata sull'orlo del fallimento.

Un'azione congiunta del Dipartimento federale delle finanze (DFF), della Banca nazionale svizzera (BNS) e dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha permesso di scongiurare il tracollo, che avrebbe avuto conseguenze imprevedibili per l'economia svizzera e la stabilità finanziaria nazionale e internazionale. Con l'aiuto di garanzie statali si è poi giunti all'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS.

In seguito UBS ha rinunciato a tutti gli aiuti statali a sostegno della liquidità e alla garanzia statale a copertura delle perdite dell'ordine di nove miliardi di franchi. Gli aiuti e la garanzia non hanno generato perdite per i contribuenti, al contrario, la Confederazione ha incassato entrate pari a 200 milioni di franchi per interessi e premi corrisposti.

Il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo co-

stituiscono una seria minaccia per l'integrità del sistema finanziario. Per questo motivo il Consiglio federale si adopera per adeguare costantemente le basi legali a protezione della piazza finanziaria. Il 1° gennaio sono entrate in vigore nuove disposizioni concernenti l'obbligo di aggiornare i dati dei clienti e, nell'agosto, il Consiglio federale ha posto in consultazione una revisione di legge. L'introduzione di un registro centrale federale per l'identificazione degli aventi economicamente diritto delle persone giuridiche, obblighi di diligenza per attività particolarmente rischiose nel settore delle professioni legali e altre misure necessarie dovranno rendere più efficace la lotta contro il riciclaggio di denaro. Le misure proposte corrispondono agli standard internazionali in materia.

Inoltre, il 21 dicembre la Svizzera e il Regno Unito hanno firmato un **accordo sui servizi finanziari**: È infatti la prima volta che due importanti piazze finanziarie rendono possibile e agevolano, sulla base del mutuo riconoscimento e nel rispetto degli obiettivi di protezione sanciti dal diritto dei mercati finanziari, l'attività transfrontaliera per un'ampia gamma di servizi finanziari.

Le informazioni sul presente e altri progetti della SFI sono disponibili alla pagina successiva; a pagina 4 è riportata una panoramica di tutti i progetti legislativi e accordi.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie (SFI)

Rappresenta gli interessi della Svizzera nelle questioni finanziarie, monetarie e fiscali. Si adopera per garantire condizioni quadro favorevoli per una piazza finanziaria e imprenditoriale svizzera sicura, competitiva, riconosciuta a livello mondiale e orientata all'innovazione e alla sostenibilità.



Il 2023 in retrospettiva

Banche di rilevanza sistemica

Il 19 marzo il Consiglio federale ha presentato un pacchetto di misure che ha consentito l'**acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS** (v. pag. 1). A fine marzo l'Esecutivo ha deciso di sottoporre a verifica la regolamentazione TBTF. I risultati saranno pubblicati nella primavera 2024 nell'ambito del rapporto concernente l'articolo 52 della legge sulle banche.



Lotta contro il riciclaggio di denaro

Il 30 agosto il Consiglio federale ha posto in **consultazione** una serie di misure per colmare le lacune nella legislazione vigente (v. pag. 1). Al contempo, nel quarto rapporto di monitoraggio del 19 ottobre inerente all'ultima valutazione del 2016, il Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) ha riconosciuto i progressi compiuti dal nostro Paese nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Public Liquidity Backstop (PLB)

Il 6 settembre il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'introduzione di una garanzia statale della liquidità (PLB) per le banche di rilevanza sistemica. L'Esecutivo aveva deciso già nel marzo 2022 i parametri di riferimento di un tale strumento, finalizzato al rafforzamento della stabilità del settore finanziario. Nel marzo, nel contesto dell'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS, il dispositivo PLB è stato posto in vigore per mezzo di un'**ordinanza**. Ora il PLB e alcune disposizioni dell'ordinanza ancora necessarie saranno trasposti nel **diritto ordinario**. Il PLB fa parte dello strumentario standard internazionale di contrasto alle crisi bancarie.

Basilea III finale

Il 29 novembre il Consiglio federale ha licenziato una modifica dell'**ordinanza sui fondi propri**, la cui entrata in vigore è prevista per inizio 2025. Con questo progetto vengono trasposti nel diritto svizzero gli standard finali di Basilea III adottati dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (BCBS). Basilea III è un ampio pacchetto di riforme varato dal BCBS allo scopo di rafforzare in particolare la solvibilità e la liquidità nel settore bancario. In generale, le esigenze in materia di fondi propri poste a questo settore non subiranno cambiamenti sostanziali. Per UBS in quanto unica grande banca svizzera diventeranno per contro più stringenti.

Financial Stability Board (FSB)

Nel 2023 i lavori del FSB hanno riguardato principalmente le **crisi bancarie** negli Stati Uniti e in Svizzera. Dopo aver salvaguardato con successo la stabilità finanziaria, il FSB

ha formulato possibili interventi migliorativi nell'attuazione degli standard internazionali. Ha inoltre pubblicato raccomandazioni sulle cripto-attività e sulle «stablecoins» e ha proseguito i lavori sui rischi nei settori non bancario e climatico. A livello amministrativo, il FSB è insediato presso la Banca dei regolamenti internazionali (BRI). La Svizzera è membro fondatore.

Fondo monetario internazionale (FMI)

Il suo compito principale è assicurare la stabilità del sistema finanziario e monetario globale. Il 17 maggio il Consiglio federale ha proposto che la Svizzera sostenga con un prestito il **Fondo fiduciario del FMI per la resilienza e la sostenibilità (RST)**. Ha quindi licenziato il messaggio concernente un impegno di garanzia pari a 750 milioni di franchi. Il RST consente la concessione di crediti del FMI a sostegno di riforme macroeconomiche e misure strutturali per la gestione delle conseguenze del cambiamento climatico e la lotta contro le pandemie.

G20

Il gruppo dei 20 Paesi industrializzati ed emergenti più importanti è il principale forum informale per il coordinamento delle politiche economiche e la regolamentazione. Da molti anni la Svizzera viene regolarmente invitata al «**Finance Track**», dove partecipa attivamente ai dibattiti sulle questioni chiave del sistema finanziario ed economico globale. La presidenza indiana del G20 si è svolta sotto il segno del conflitto in Ucraina e delle sfide globali (tra cui il cambiamento climatico e la riforma delle banche multilaterali di sviluppo). Nel 2024 la presidenza del G20 passerà al Brasile e la Svizzera parteciperà nuovamente ai lavori del «Finance Track».



Approfondimento delle relazioni estere

Il dialogo finanziario e gli incontri bilaterali servono a instaurare e mantenere rapporti privilegiati con le autorità coinvolte nelle questioni finanziarie e con altre autorità degli Stati partner importanti, così come a migliorare l'accesso ai mercati. Nel 2023 la Svizzera ha intrattenuto un dialogo finanziario con **Francia, Hong Kong, Liechtenstein, Singapore, Emirati Arabi Uniti** e colloqui bilaterali con **Belgio, Germania, Italia, Austria, Svezia, Spagna, Regno Unito, la Commissione europea** e gli **Stati Uniti**.

Accordo finanziario tra la Svizzera e il Regno Unito

Il 21 dicembre la Svizzera e il Regno Unito hanno firmato un accordo sul riconoscimento reciproco dell'**equivalenza dei rispettivi regimi giuridici e prudenziali** («Berne Financial Services Agreement», v. pag. 1).

Finanziamento dei danni agli edifici in caso di terremoto

L'8 dicembre il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente il finanziamento dei danni agli edifici in caso di terremoto. Con questo progetto l'Esecutivo adempie una mozione del Parlamento. Sulla base di una modifica costituzionale, i proprietari di edifici saranno tenuti a finanziare in modo solidale i danni agli edifici causati da un evento sismico. La soluzione permetterà di rafforzare la **protezione dai rischi di un terremoto** in Svizzera. La procedura di consultazione terminerà il 22 marzo 2024.

Sostenibilità nel settore finanziario

Con **«greenwashing»** si intende la pratica intesa a fuorviare i clienti riguardo alle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti e dei servizi finanziari. Il 25 ottobre il Consiglio federale ha preso atto dei lavori da intraprendere in questo ambito. Entro fine agosto 2024 sarà elaborato un progetto che attua la posizione del Consiglio federale in materia di prevenzione del «greenwashing». Nel dicembre il Consiglio federale ha deciso di sviluppare ulteriormente gli **«Swiss Climate Scores»**, che mirano a creare trasparenza nelle migliori pratiche volte ad allineare gli investimenti finanziari agli obiettivi di compatibilità climatica. Il 4 dicembre la SFI e una delegazione di rappresentanti del settore finanziario hanno partecipato al «Finance day» della Conferenza sul clima (**COP28**) tenutasi a Dubai.



Finanza digitale

Nel giugno la SFI, in collaborazione con Singapore, ha organizzato a Zurigo la conferenza internazionale sulla tecnofinanza **«Point Zero Forum»**. Il 1° settembre è stata avviata l'attività del «Financial Innovation Desk» (**FIND**), futura piattaforma pubblica centralizzata per tutte le questioni riguardanti l'innovazione finanziaria in Svizzera.

Rafforzamento della piazza assicurativa svizzera

La revisione della **legge sulla sorveglianza degli assicuratori** rafforza la protezione degli assicurati nonché la competitività e la capacità innovativa della piazza assicurativa svizzera. Le basi legali relative al diritto in materia di intermediazione sono state aggiornate ed è stata introdotta una regolamentazione per il risanamento delle imprese di assicurazione in difficoltà. La conseguente revisione dell'**ordinanza sulla sorveglianza** attua le nuove disposizioni di legge e iscrive a questo livello normativo il

Test svizzero di solvibilità, finora disciplinato dalla FINMA. Il Consiglio federale ha posto in vigore al 1° gennaio 2024 entrambi gli atti normativi riveduti.

Imposizione minima

Su iniziativa dell'OCSE e dei Paesi del G20, circa 140 Stati, tra cui la Svizzera, hanno aderito al progetto di riforma che prevede l'imposizione dell'utile dei grandi gruppi di imprese attivi a livello internazionale con un'aliquota minima del 15 per cento. Il 18 giugno l'elettorato svizzero ha accolto una modifica costituzionale volta a introdurre l'imposizione minima. A dicembre il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore l'imposizione minima al 1° gennaio 2024.

Accordo sui frontalieri

Il nuovo Accordo relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri con l'**Italia**, firmato nel luglio, è applicabile dal 1° gennaio 2024. Il nuovo Accordo migliora notevolmente l'attuale regolamentazione. Dall'aprile la Svizzera non figura più sulla **lista nera** italiana in ambito fiscale. Il 28 novembre i due Paesi hanno firmato una dichiarazione di intenti per l'imposizione dell'attività svolta dai lavoratori frontalieri in telelavoro. Con la **Francia**, la Svizzera ha firmato un Accordo aggiuntivo che adegua la Convenzione per evitare le doppie imposizioni. Questo Accordo attua le nuove norme permanenti, convenute a fine 2022, per l'imposizione dei redditi derivanti dal lavoro a domicilio.

Scambio di informazioni a fini fiscali

Nel quadro dello scambio automatico di informazioni, nel 2023 la Svizzera ha trasmesso dati relativi a circa 3,6 milioni di conti finanziari a 104 Stati e ne ha ricevuti per circa 2,9 milioni di conti finanziari. Il 10 novembre circa 50 Stati, tra cui la Svizzera, hanno aderito all'ampliamento dello scambio automatico di informazioni a fini fiscali. Tale ampliamento riguarda le **criptovalute** e sarà applicabile dal 1° gennaio 2026. Sempre nel 2023, sono state scambiate spontaneamente circa 400 volte informazioni su accordi fiscali preliminari (**«ruling»**) relative al 2022. Con 86 Stati partner sono state altresì scambiate rendicontazioni Paese per Paese (**«country-by-country reporting»**).

Convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI)

Le CDI hanno la funzione di evitare le doppie imposizioni e sono un elemento importante nella promozione delle attività economiche internazionali. La Svizzera ha concluso una CDI **con oltre 100 Stati** e continua a estendere la rete. Nel 2023 sono entrate in vigore due CDI rivedute e sono state firmate due revisioni (v. pag. 4).

Procedura amichevole

Se, nonostante una CDI, **si verifica o potrebbe verificarsi una doppia imposizione**, i contribuenti residenti in Svizzera possono chiedere alla SFI l'avvio di una procedura amichevole. La maggior parte delle procedure riguarda Stati europei. Nel 2022 (ultimi dati disponibili) sono state concluse in Svizzera 211 procedure amichevoli internazionali.

Regolamentazione dei mercati finanziari

Legge sulle banche (LBCR) e ordinanza sulle banche (OBCR)	Rielaborazione delle norme relative al risanamento delle banche, alla garanzia dei depositi e alla segregazione dei titoli contabili.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1. 2023
Mutui supplementari a sostegno della liquidità e concessione da parte della Confederazione di garanzie in caso di dissesto per mutui a sostegno della liquidità erogati dalla BNS a banche di rilevanza sistemica	Ordinanza di necessità. Sostegno dell'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS: la BNS può concedere alle banche di rilevanza sistemica mutui supplementari a sostegno della liquidità e la Confederazione può concedere alla BNS garanzie in caso di dissesto. Base: diritto di necessità (art. 184 e 185 della Costituzione federale).	<u>Entrata in vigore:</u> 16.3.2023 / 18.3.2023 (durata limitata a 6 mesi)
Legge sulle banche (LBCR) e ordinanza di necessità	Introduzione di una garanzia statale della liquidità (PLB) per banche di rilevanza sistemica; trasposizione dell'ordinanza di necessità nel diritto ordinario.	<u>In parlamento</u> <u>Entrata in vigore:</u> non prima del 2025
Ordinanza sui fondi propri (OFoP)	Attuazione degli standard finali di Basilea III.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2025
Legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi)	Prevenzione dei possibili effetti negativi di una mancata proroga del riconoscimento dell'equivalenza delle borse da parte dell'UE sulla piazza finanziaria ed economica della Svizzera.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2024
Legge sugli investimenti collettivi (LICOI) e ordinanza sugli investimenti collettivi (OICOI)	Creazione di una nuova categoria di fondi non assoggettati a vigilanza, riservata esclusivamente a investitori qualificati («Limited Qualified Investor Fund», L-QIF).	<u>In parlamento</u> <u>Entrata in vigore:</u> 1° trimestre 2024
Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA) e ordinanza sulla sorveglianza (OS)	Disciplinamento del risanamento delle imprese di assicurazione, di una categorizzazione dei clienti e delle norme di comportamento per il settore assicurativo.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2024
«Mutual Recognition Agreement» con il Regno Unito	Accordo tra la Svizzera e il Regno Unito sul riconoscimento reciproco nel settore dei servizi finanziari volto a consentire e agevolare l'attività transfrontaliera.	<u>Accordo firmato:</u> 21.12.2023

Lotta contro il riciclaggio di denaro

Legge sul riciclaggio di denaro (LRD) e ordinanza sul riciclaggio di denaro (ORD)	Attuazione delle raccomandazioni del GAFI. Misure nei confronti degli intermediari finanziari e rafforzamento della vigilanza e del controllo nel settore dei metalli preziosi; promozione della trasparenza delle associazioni.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2023
Legge federale sulla trasparenza delle persone giuridiche	Introduzione di un registro centrale federale per l'identificazione degli aventi economicamente diritto di persone giuridiche, di obblighi di diligenza per attività particolarmente rischiose nel settore delle professioni legali e di altre misure.	<u>Progetto in procedura di consultazione:</u> 30.8. - 30.11.2023

Imposte

Costituzione federale (imposizione minima)	Adozione di un approccio comune volto a introdurre un'imposizione minima del 15 per cento per i grandi gruppi di imprese attivi a livello internazionale.	<u>Modifica costituzionale accolta in votazione popolare</u>
Convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) / imposizione del telelavoro	2023, entrata in vigore della CDI con l' <u>Etiopia</u> , firma di CDI con l' <u>Angola</u> e la <u>Giordania</u> . Firma di Protocolli di modifica con la <u>Germania</u> , la <u>Francia</u> , la <u>Serbia</u> e la <u>Slovenia</u> , entrata in vigore dei Protocolli di modifica con l' <u>Armenia</u> , l' <u>Iran</u> e il <u>Tagikistan</u> .	
Accordo sui frontalieri con l'Italia	Il nuovo Accordo sui frontalieri, che sostituisce quello del 1974, migliora notevolmente l'attuale regolamentazione dell'imposizione dei lavoratori frontalieri. Nuova dichiarazione di intenti che disciplina l'imposizione del telelavoro.	<u>Applicabile:</u> dall'1.1.2024

Altri progetti

Costituzione federale (finanziamento dei danni agli edifici in caso di terremoto)	Delega alla Confederazione della competenza di emanare prescrizioni volte a proteggere persone e beni mobili in caso di terremoto, nonché di riscuotere un contributo per il finanziamento dei danni agli edifici.	<u>Procedura di consultazione:</u> 8.12.2023 - 22.3.2024
--	--	---